



Comune di Crotona

Deliberazione della Giunta Comunale

N° 184

COPIA

OGGETTO: Assetto della macro struttura del Comune di Crotona. Approvazione del nuovo Organigramma e Funzionigramma. Modifiche ed integrazioni alla D.G.C. n. 83 del 08.03.2022.

L'anno duemilaventidue il giorno dodici del mese di maggio nella Sede Municipale alle ore 17:35, con l'assistenza del Segretario generale Dott. Andrea La Rocca, si è riunita la Giunta Municipale, sono rispettivamente presenti ed assenti i signori:

LA GIUNTA COMUNALE

VOCE VINCENZO	Sindaco	Si	
PARISE ROSAMARIA	Assessore	Si	
BOSSI LUCA	Assessore	Si	
POLLINZI FILOMENA	Assessore	Si	
VIA RACHELE	Assessore	Si	
SCANDALE ANTONIO FRANCESCO	Assessore	Si	
FILIBERTO NATALE	Assessore	Si	
CRETELLA SANDRO	Vicesindaco	Si	
BRUNI MARIA	Assessore	Si	
PITINGOLO GIOVANNI	Assessore	Si	

Totale Presenti: 10	Totale Assenti: 0
---------------------	-------------------

Il Sindaco Vincenzo Voce, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Richiamata la precedente deliberazione della Giunta Comunale n. 83 del 08.03.2022 di approvazione della macrostruttura e del modello organizzativo dell'Ente con le relative mission e principali funzioni ed attività di ogni settore;

Atteso che:

il D. lgs. 18 agosto 2000, n.267 ed il D. lgs. 20 marzo 2001, n.165 attribuiscono alla Giunta Comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;

le leggi in materia di enti locali si pongono come leggi di "principio" nel cui ambito è lasciata ampia discrezionalità all'ente locale nella scelta della struttura organizzativa ritenuta la più idonea, in funzione efficientistica, in base al programma di governo, posto che l'unico limite che permane attiene all'aspetto economico finanziario, la cui compatibilità deve essere di volta in volta, previamente verificata;

l'art. 89, comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i stabilisce che: *"Gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dal presente testo unico, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti. Restano salve le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari."*;

l' art. 2 comma 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i demanda alla disciplina di fonte pubblicistica, le materie attinenti alle linee fondamentali di organizzazione degli uffici, all'individuazione degli uffici di maggiore dimensione, ai modi di conferimento della titolarità dei medesimi uffici, alla determinazione delle dotazioni organiche complessive, ed ai "regolamenti aziendali" o "interni" la disciplina dell'organizzazione e direzione dell'azienda-comune, costituiti da un complesso di regole predisposte unilateralmente dal datore di lavoro pubblico, espressione del potere privatistico;

l'art. 4 del suddetto Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 prevede che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo e che ad essi spetta la definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativo-gestionale mentre ai responsabili dei servizi spetta la responsabilità esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati;

l'art. 6 comma 1 del medesimo D. Lgs. n. 165/2001 stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici, per le finalità di cui al comma 1 del medesimo decreto, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali;

l'art. 6, comma 3, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., il quale dispone che *"In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente."*;

Atteso che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione dell'ente locale attribuisce alla Giunta Comunale specifiche competenze sulla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;

Richiamato l'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000 e smi, il quale stabilisce che *"gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale"*;

Visto il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Considerato che dall'esame dell'attuale assetto della macro struttura dell'Ente, dalla verifica del funzionamento dell'assetto vigente e sulla base di taluni rilievi sollevati dai dirigenti di settore ai fini di una più razionale ed efficiente organizzazione, nonché attraverso la previsione di un assetto organizzativo più semplificato e coerente con un numero di dipendenti dell'ente ed, in particolare, con il numero di categorie apicali da proporre alla titolarità di uffici, appare opportuno provvedere ad apportare alcuni correttivi essenzialmente riassumibili:

con riferimento al settore 2, servizio 2.1 (servizi demografici) alla istituzione di due nuovi uffici (ufficio certificazioni ed ufficio rilevazioni statistiche) ed alla previsione, a livello di organigramma, della delegazione di Papanice;

con riferimento al settore 3, servizio 3.2 (patrimonio ed economato) ad un chiarimento inerente i rapporti di competenze rispetto al settore 4 in ordine alla materia dell'edilizia residenziale pubblica attraverso l'attribuzione, in capo al settore 4 della competenza in materia di predisposizione e stipula della convenzione con l'ATERP;

con riferimento al settore 4, alla istituzione di un ulteriore servizio preposto alla gestione centralizzata delle attività amministrative del settore e alla più specifica attribuzione di competenze in materia di stipula delle convenzioni con ATERP di pertinenza dell'ufficio per l'edilizia residenziale pubblica e alla previsione di un unico ufficio per la gestione dei programmi complessi;

con riferimento al settore 5, alla riorganizzazione degli uffici all'interno dei servizi e alla istituzione di un nuovo ufficio per la gestione centralizzata delle autorizzazioni e le concessioni di competenza del settore;

con riferimento al settore 6 ad una specificazione delle attività di raccordo con le autorità di gestione e con il concessionario rispettivamente in materia di rifiuti e di servizio idrico integrato, all'attribuzione di una competenza in materia di Gestione delle pratiche di localizzazione impianti radioelettrici afferente l'ufficio "politiche energetiche" ed alla previsione di una norma di chiusura in base alla quale ricadono nelle funzioni del Settore 6 i servizi di natura specialistica e di carattere tecnico relative all'ufficio Patrimonio;

con riferimento al settore 7 ad una decurtazione e razionalizzazione dei servizi ed uffici ivi previsti;

con riferimento al settore 8 alla razionalizzazione degli uffici all'interno di un unico servizio;

con riferimento al settore 9 ad una decurtazione e razionalizzazione dei servizi ed uffici ivi previsti;

Ritenuto:

firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs n. 39/93.

che sussiste la necessità della modifica dello schema organizzativo generale dell'Ente che assicuri una migliore e più razionale organizzazione dei settori, degli uffici e dei servizi, al fine del miglior perseguimento degli obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità nella erogazione dei servizi istituzionali;

che emerge la necessità di assicurare maggiore organicità, coerenza ed uniformità d'azione nella gestione delle materie, nonché definire i termini ed i contenuti del funzionigramma;

Visto il nuovo assetto organizzativo, allegato alla presente, che si compone del nuovo Organigramma, comprensivo dell'elenco delle macrofunzioni assegnate ai settori, articolati in servizi ed uffici (documento A) e del nuovo Funzionigramma, contenente la distribuzione delle linee funzionali assegnate alle unità organizzative di massima dimensione (documento B);

Dato atto che con le modifiche operate non incidono a livello intersettoriale e non comportano pertanto la necessità di emettere una nuova determina di assegnazione del personale ai settori;

Acquisiti il parere di regolarità tecnica e quello contabile ex artt. 49, comma 1, e 147-bis del Dlgs n. 267/00 e smi;

si propone alla Giunta Comunale,

di deliberare, per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

di approvare il nuovo assetto organizzativo, allegato alla presente, il quale si compone del nuovo Organigramma, comprensivo dell'elenco delle macrofunzioni assegnate ai settori, articolati in servizi ed uffici (documento A) e del nuovo Funzionigramma, contenente la distribuzione delle linee funzionali assegnate alle unità organizzative di massima dimensione (documento B), quale all'allegato del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

di fissare l'indirizzo in base al quale i successivi atti organizzativi e gestionali conseguenti alla presente deliberazione dovranno essere ispirati ad un modello di tendenziale coincidenza, fatte salve eccezioni che verranno palesate nell'emananda delibera di istituzione dell'area delle posizioni organizzative, fra responsabilità dei "servizi" e titolarità delle "posizioni organizzative", ferma l'intangibilità del piano delle relazioni sindacali e l'autonomia della contrattazione decentrata integrativa;

di dare atto che per l'effetto dell'approvazione dell'adottanda deliberazione si devono ritenere abrogate le precedenti disposizioni comunque contrastanti e non conformi;

di dare atto che sulla scorta del nuovo assetto organizzativo non risulta necessario che il Sindaco provveda ad una nuova assegnazione della direzione dei settori ai dirigenti, trattandosi di modifiche che non incidono a livello intersettoriale;

di trasmettere copia del presente atto a tutti i dirigenti ai fini della celere adozione degli atti di micro – organizzazione;

di trasmettere altresì copia della presente deliberazione :

alle Organizzazioni Sindacali Territoriali e alla R.S.U.;

al Datore di lavoro e al R.S.S.P. ex D.Lgs. 81/2008;

al Nucleo di Valutazione;

al personale addetto del Servizio Amministrazione Digitale ai fini della sua pubblicizzazione sul sito web istituzionale ed ai fini della trasparenza per gli adempimenti di legge.

**Il vicesindaco e assessore con delega agli affari generali e al personale
F.to Avv. Sandro Cretella**

Settore 3 - Risorse strategiche e risorse umane

Il Responsabile del Procedimento *PO delegata - Dott.ssa Raffaella Paturzo*

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la su estesa proposta di deliberazione e considerato che della stessa si condividono tutti i presupposti di fatto e di diritto;

Visti i pareri espressi ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del T.U.E.L. (D.Lgs. n. 267/2000) che si allegano;

Ad unanimità dei voti resi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

Di approvare, come approva, la proposta che precede che forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato e che si intende qui espressamente richiamata e confermata ad oggetto:

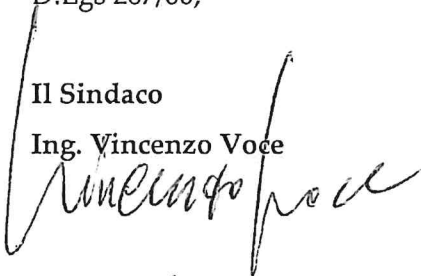
"Assetto della macro struttura del Comune di Crotona. Approvazione del nuovo Organigramma e Funzionigramma. Modifiche ed integrazioni alla D.G.C. n. 83 del 08.03.2022."

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 c. 4° del D.Lgs 267/00;

Il Sindaco

Ing. Vincenzo Voce

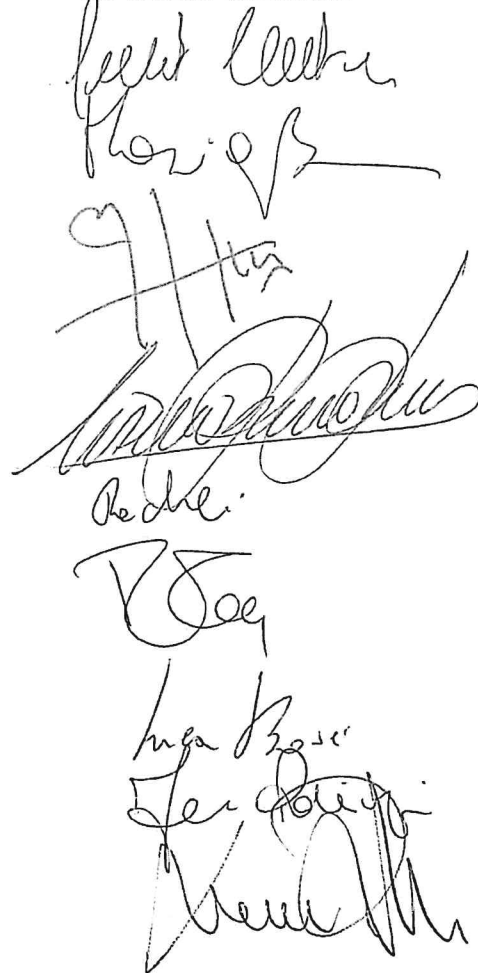


Il Segretario Generale

Dott. Andrea La Rocca



La Giunta Comunale



Approvato e sottoscritto:

Il Sindaco
f.to Vincenzo Voce

Il Segretario generale
f.to Dott. Andrea La Rocca

Certificato di pubblicazione n° 3038

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, si certifica che copia della presente deliberazione, è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, dal 26/05/2022 al 10/06/2022 registrata al n° 3038 del Registro Pubblicazioni, posto che il dies a quo decorre dal giorno successivo alla registrazione.

Data reg. 26/05/2022

Il Dipendente incaricato
f.to Dott. Antonio Nicoletta

Certificato di avvenuta pubblicazione n° 3038

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 26/05/2022 al 10/06/2022 e che sono/non sono pervenuti reclami/opposizioni (Prot. n° _____ del _____).

Il Dipendente incaricato
f.to Dott. Antonio Nicoletta

Esecutività della deliberazione

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del T.U. (D.L.vo267/2000);

Crotone, lì 26/05/2022

Il Segretario generale
f.to Dott. Andrea La Rocca